

Cresce il numero di iscritti alla CISL Romagna. A fine 2023 sono 84.213 (+1,51%)

Francesco Marinelli: «L'impegno costante a favore dei lavoratori e pensionati si traduce in una crescita straordinaria, confermando la vitalità del sindacato nel territorio romagnolo»



02 Febbraio 2024

Il Segretario generale della CISL Romagna, Francesco Marinelli, ha commentato con soddisfazione i risultati positivi raggiunti nel corso del 2023, sottolineando l'impegno continuo del sindacato a favore dei lavoratori e dei pensionati nel territorio romagnolo.

I numeri parlano chiaro: nel 2023 abbiamo raggiunto 84.213 iscritti (+1.51%), confermando un trend in costante aumento in questi ultimi anni. Siamo grati per la fiducia che le persone ripongono in noi e continueremo a lavorare costantemente per un futuro migliore insieme.

"Un dato significativo, - dichiara Marinelli - che testimonia l'apprezzamento dei lavoratori e pensionati per la nostra organizzazione, specialmente in un momento come questo, dove i corpi intermedi vengono costantemente criticati perché giudicati autoreferenziali. Questi numeri e le tantissime persone che tutti i giorni si rivolgono a noi e ai nostri servizi certifica quanto invece sia importante il nostro lavoro all'interno delle nostre comunità.

Il leader sindacale osserva che il numero di associati attivi supera quelli in pensione, con il 62,38% di lavoratori e lavoratrici contro il 37,62% di pensionati e pensionate. *"Questo è un elemento positivo per il futuro del sindacato, indicando la dimensione associativa come lo strumento più idoneo a difendere i propri diritti".*

Si evidenzia inoltre che il 13,65% degli iscritti alla CISL Romagna sono giovani under 35, dimostrando quanto il sindacato continui ad attirare l'attenzione dei giovani, sebbene con motivazioni

diverse rispetto al passato. "Questo è un segnale importante- afferma Marinelli- poiché i giovani rappresentano il futuro del sindacato, contribuendo a rinnovare il movimento sindacale e renderlo più attuale e vicino alle nuove generazioni".

Infine, un altro aspetto significativo è rappresentato dalla presenza femminile, con le donne che costituiscono il 53,48%, mentre gli uomini il 46,49%. "Questo indica che riusciamo probabilmente a rispondere ai bisogni e alle aspettative delle donne, mentre coloro nati all'estero si attestano al 22,39%".

"Anche nel 2023 siamo stati premiati nelle varie elezioni delle RSU, con sempre più lavoratori e lavoratrici che hanno scelto delegati e delegate delle federazioni appartenenti alla CISL," continua Marinelli. "I consensi ottenuti confermano il ruolo centrale e fondamentale dei nostri delegati, che quotidianamente con il loro impegno e dedizione ci rappresentano nei luoghi di lavoro".

"I dati del tesseramento del 2023 sono fonte di grande soddisfazione per noi - conclude il segretario Francesco Marinelli - e testimoniano il lavoro svolto dai nostri operatori sindacali, delegati e delegate, che ogni giorno si dedicano a rappresentare e difendere i diritti dei lavoratori e dei pensionati. I nostri collaboratori e volontari svolgono un lavoro fondamentale nel fornire servizi di accoglienza, consulenza ed assistenza nelle nostre 51 sedi sparse in tutto il territorio romagnolo. Infine, i nostri operatori di Patronato INAS e i dipendenti del CAF, offrono una vasta gamma di servizi alle persone che si rivolgono a noi".

"La significativa crescita nel tesseramento evidenzia la solidità della nostra organizzazione, che da 10 anni è strutturata come Romagna e non più solo provinciale. Un percorso importante che ormai ci vede come una unica struttura che dialoga con il mondo delle imprese ed istituzionale.

Già 10 anni fa abbiamo fortemente creduto nel progetto Romagna e ancora ci crediamo perché pensiamo che sia la dimensione giusta per parlare di sviluppo delle nostre comunità, da un punto di vista economico, sociale, sanitario ed istituzionale.

Il dato del tesseramento in crescita - conclude il segretario generale - premia a mio avviso, questa nostra lungimiranza e progettualità, nonché il nostro approccio pragmatico e riformista.

Sempre più persone premiano la CISL Romagna, per il suo approccio proattivo e la sua capacità di adattarsi alle sfide del momento, confermandoci dunque come un attore importante nel rilancio e nello sviluppo sostenibile del territorio romagnolo e contribuendo in modo sostanziale al benessere collettivo. Siamo orgogliosi del lavoro svolto dai nostri collaboratori e grati per la fiducia che le persone ripongono in noi".

